
Pnrr: Fondazione Cr Firenze e Acri, martedì 23 novembre un incontro sul “ruolo della filantropia e del Terzo settore in Italia e in Europa”

Il ruolo che la filantropia istituzionale e, in particolare, le Fondazioni di origine bancaria, insieme al Terzo Settore, possono svolgere in Italia e in Europa nella nuova stagione che si apre col Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) sarà al centro del confronto che si terrà martedì 23 novembre, alle ore 10, all’Innovation Center di Fondazione Cr Firenze (Lungarno Soderini 21). L’incontro, intitolato “Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il ruolo della filantropia e del Terzo settore in Italia e in Europa”, è promosso dalla Fondazione Cr Firenze e da Acri, con lo scopo di stimolare una riflessione, a livello transnazionale, sul peso sempre crescente che queste istituzioni stanno ricoprendo nello scenario sociale ed economico dei singoli Stati. Apriranno i lavori Luigi Salvadori, vicepresidente di Acri con delega ai temi europei e presidente di Fondazione Cr Firenze, e Francesco Profumo, presidente di Acri. Seguirà un dialogo tra Andrea Simoncini, direttore del Dipartimento di scienze giuridiche dell’Università degli studi di Firenze, e Marco Buti, capo di Gabinetto del commissario europeo agli Affari economici, Paolo Gentiloni. Nella seconda parte della mattinata, moderati da Umberto Tombari, docente di Diritto commerciale dell’Università di Firenze, Delphine Moralis, chief executive di Efc - European Foundation Centre, e Carola Carazzone, segretario generale di Dafne - Donors and Foundations Networks in Europe, si confronteranno sul tema “Pnrr ed europrogettazione. Le fondazioni partner europee e del territorio”. Il seminario è rivolto in prima istanza alle Fondazioni di origine bancaria, ma è aperto anche alle altre fondazioni, alle istituzioni e agli organismi operanti nel Terzo settore. Si colloca nel progetto “L’Europa delle Fondazioni” promosso fin dallo scorso anno da Fondazione Cr Firenze e si pone l’obiettivo di affrontare questi punti anche confrontandosi con le indicazioni contenute nel Pnrr, così da rendere più consapevoli gli operatori delle potenzialità intrinseche di questo strumento e delle numerose iniziative ad esso correlate. Inoltre, considerando gli interventi di rafforzamento dei programmi di finanziamento europeo, l’iniziativa fornirà l’occasione per accostare il tema anche in una prospettiva di più ampio respiro, esaminando le evoluzioni e le tendenze che ora caratterizzano le linee di intervento filantropico a livello europeo.

Gigliola Alfaro